

4 Ottobre 1991

Cav. Lena Gustin
Comitato Femmine Apia
102 South Terrace
BANKSTOWN NSW 2200

Gentile Cav. Gustin,

Le scrivo a proposito dell'elezioni per i quattro candidati per il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero. Desidero presentarmi brevemente e spiegarle perchè presento la candidatura e chiedo, a sostegno di questa, il Suo consiglio, il Suo voto e i Suoi suggerimenti "se sarò eletta".

Sono una italo-australiana di prima generazione. Sono infatti nata a Wollongong, nel NSW, da genitori provenienti dall'Italia meridionale. Non è sempre stato facile mostrare l'orgoglio di essere d'origine italiana quando ero bambina e la nostra comunità non veniva apprezzata come adesso. Ho vissuto io stessa la crescita della nostra collettività, vivendo in una famiglia d'operaio, ed ho studiato e sono diventata avvocato. Ho sempre pensato di avere un debito verso tutti quelli che erano venuti qui come i miei genitori e verso i loro figli e i miei coetanei, forse meno fortunati di me negli studi e nella carriera.

Ho spesso avuto l'impressione che alcune categorie d'italiani non fossero adeguatamente rappresentati nei vari comitati e nei vari organismi che rappresentano gli emigrati in Australia: in particolare, i giovani (e io mi sento ancora tale con i miei 31 anni) e poi le donne, che sarei molto lieta di rappresentare e che sento di poter rappresentare, in quanto ho anch'io da pensare, oltre al mio lavoro, alla casa e al marito, proprio come molte delle donne della nostra comunità. Certo, tutte noi donne, specialmente coloro che si siamo sentite spinte a coinvolgerci fra questi comitati e organismi, abbiamo, chi più chi meno, affrontato difficoltà nell'essere accettate. Spesso sottovalutate, ci sentiamo di dover lavorare tanto di più e la presenza di circa 20 donne all'elezioni è prova delle nostre fatiche. Dunque, è importante che ci sia una presenza femminile fra i quattro candidati eletti per rappresentare non soltanto tutte le donne fra i comitati e organismi, ma per dare spazio e riconoscimento a tutte quelle donne, che hanno sgobbato per aiutare a creare questa nostra collettività così apprezzata oggi.

L'attività legale e la pratica del lavoro parlamentare come consigliere politico di un Ministro Ombra e Membro del Parlamento Federale mi danno continue occasioni di contattare i componenti della nostra collettività, di conoscere i loro problemi e di sostenerne nei limiti del possibile, la soluzione, anche attraverso i continui rapporti, che per motivi professionali, ho con i rappresentanti delle varie forze politiche.

Se lei deciderà di votarmi, e se io risulterò eletta, dovremo entrambi sentirci impegnati: da un vincolo per la durata del mandato. Da parte Sua, Lei dovrà cortesemente, sulla base della Sua esperienza, fornirmi suggerimenti, consigli e indicazioni sulle questioni di cui dovrò occuparmi e da parte mia ci sarà l'impegno a sollecitare i Suoi pareri, quando problemi complessi dovranno essere affrontati.

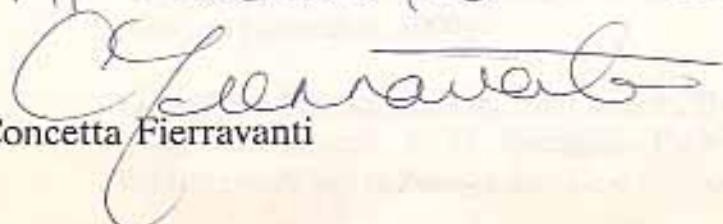
Mi rendo conto che altri hanno più esperienza di me ed hanno fatto molto più per la collettività italiana. Vorrei però che nonostante ciò, Lei mi desse il Suo voto, per consentirmi di portare, nel gruppo degli eletti, quell'entusiasmo e quel calore d'idee e di buona volontà che sono propri di tanti altri della mia generazione che, tuttavia, preferiscono restare ai margini di queste competizioni, perchè non si sentono forse sufficientemente compresi ed accettati.

Spesso si sente dire che l'Italia ci ha dimenticato e ci ha lasciati in balia di noi stessi ed è forse venuto il momento di far sentire all'Italia la vera voce dell'Emigrazione che non è solo quella, pur rispettabile, degli anziani che tanto hanno lottato e sofferto ma è anche quella dei giovani che però devono sentirsi rappresentati per potersi considerare parte attiva della nostra collettività e per impegnarsi a farla continuare a vivere attraverso le generazioni che verranno.

È con queste intenzioni che io chiedo il Suo voto e la Sua promessa di aiutarmi e essermi vicina con i Suoi consigli, se sarò eletta.

Resto a Sua completa disposizione, per ulteriori chiarimenti sui miei propositi ma soprattutto per far tesoro dei Suoi suggerimenti. Per contattarmi, potrà telefonare al numero (06) 277 4502 durante l'orario d'ufficio o a casa al numero (06) 281 0514.

In attesa di incontrarla personalmente il 10 Ottobre, Le porgo i migliori saluti,

Mi chiedo Sua cordiale,


Avv. Concetta Fierravanti

CURRICULUM VITAE - Concetta Anna Fierravanti

Nata: 20 Maggio 1960
Wollongong, NSW

Nazionalità: Italiana e Australiana

Stato Civile: Sposata con
Comandante John Wells, RAN
(Marina Australiana)



Qualifiche Accademiche:

Laurea in Lingue e Scienze Politiche (1980)
Laurea in Legge (1982)

Ammissa all'Albo degli Avvocati della Corte Suprema del NSW, dell'ACT,
della Corte Federale d'Australia e dell'Alta Corte d'Australia.

Studi all'Università degli Studi Internazionali a Perugia, dopo aver ricevuto
una borsa di studio dal Governo Italiano (1986)

Attività Professionale:

Impiegata in uno studio legale italiano di Wollongong (Vacanze
universitarie 1979/80 e 1980/81)

Impiegata prima come articulated clerk e successivamente come avvocato nel
Studio Legale di Macphillamy, Cummins and Gibson a Canberra (1982 -
1984)

Avvocato presso l'Attorney General's Department, nell'Ufficio
dell'Australian Government Solicitor a Canberra (1984 - 1986)

Avvocato e poi avvocato di grado superiore presso l'Attorney General's
Department, nell'Ufficio dell'Australian Government Solicitor a Sydney
(1986 - 1990)

Avvocato responsabile all'Australian Quarantine and Inspection Service
(Giugno-Novembre 1990)

Consigliere Politico dell'On. Jim Carlton, Deputato e Ministro Ombra per
il Coordinamento e lo Sviluppo Politico, Presidente del Gruppo
Parlamentare per la Politica Sociale e Pubblica Sanità (da Novembre 1990)

Componente dei Seguenti Comitati:

Rappresentante Giovanile nel Comitato Sociale dell'ACT Law Society (1986)

Vice-Segretaria, Comitato del Villaggio Marco Polo Retirement Village Limited, Wollongong (1987 - 1989)

Comitato Direttivo, "Unanderra Nursing Home", Wollongong (1987 - 1988)

Segretaria dell'Associazione Avvocati Italo-Australiani (attuale)

Com.It.Es. (Canberra)

Attività per la Comunità Italiana:

Collaborazione alla partecipazione della barca Italiana alle manifestazioni delle Tall Ships durante l'anno del Bicentenario (1988)

Membro del Comitato Sociale per la visita dell'incrociatore "Caio Duilio" (1988)

Rubrica di consulenza legale per i programmi della Stazione Radio 2EA (1989)

Membro Attiva delle Seguenti Associazioni:

Membro della Camera di Commercio Italiana in Australia (dal 1986)

Membro dell'Associazione di Diritto Internazionale (dal 1989)

Membro del Law Society of the ACT (1984 - 1986 e adesso dal 1990)

Membro dell'Associazione Avvocati Italo-Australiani

Membro dell'Associazione Donne Italo-Australiane del NSW (1988-90)

Membro del Women Lawyers Association ACT

Membro del National Press Club (dal 1983)

Membro dell'Australian National Gallery (dal 1990)